

MONTEREALE VALCELLINA

# Antiche vie, il concorso premia cinque scrittori

MONTEREALE VALCELLINA

Va a Federico Battistutta di Tavagnacco (Udine), il primo premio del 7° concorso letterario nazionale Per le antiche vie. "Il Volton", titolo del racconto, evoca una località del fiume Stella, regalando la bellezza di un Friuli non ancora compromesso dalla modernità. Quella natura accompagna la storia di due adolescenti innamorati. Altrettanto importante il premio dedicato ad An-



Antiche vie, ieri le premiazioni

gela Felice, già presidentessa della giuria, scomparsa a giugno. Applaudito e premiato il racconto "Conigli all'improvviso" della giovane scrittrice Erica Martin, già notata nelle passate edizioni. Il racconto, scritto all'inizio dell'estate, ha rappresentato la novità del concorso letterario. Surreale e ironico, avrebbe senz'altro fatto sorridere Angela Felice. Protagonista, una presidentessa del consiglio dei ministri che, rincasando a Tramonti, si imbatte in un branco di conigli. Bestiole che le impediscono di attraversare un ponte. Il ponte di lì a poco crolla e la presidentessa si salva grazie ai simpatici animali.

Premio giovani per Silvia Zidarich di Muggia, con "Imperfetto". Rapporti umani che

evocano la chiusura dei manicomi, voluta dalla legge Basaglia. Secondo premio a Mario Tomadini, di Frisanco, con "La montagna scomparsa", inno alla natura fra Cavallo e Cansiglio. Terza premiata Gabriella Bampo, di Mestre, con "La nave", composizione letteraria ambientata a Trieste sulla vita difficile della protagonista.

Quest'anno sono giunti alla giuria 131 racconti da tutta Italia. Tra i dodici racconti finalisti, cinque sono stati premiati dalla giuria presieduta da Marco Salvadori, con Lucia Burello, Rocco Burtone, Maria Irene Cimmino e Nico Nanni. Coordinatore del premio è Vittorio Comina, presidente del circolo Per le antiche vie. —

S.C.